

Cronisti in classe 2025 **QN LA NAZIONE**

Per la pace, non preparare la guerra L'Onu fra crisi e voglia di unione

Il ruolo delle organizzazioni internazionali nella pace globale: va riaffermato oggi più che mai
CLASSE II A, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, TONIOLO CENTRALE, PISA

PISA

Nell'ambito di un'Uda (unità didattica di apprendimento) interdisciplinare di Educazione civica, abbiamo deciso di focalizzare l'attenzione sul ruolo dell'Onu e delle organizzazioni internazionali ad essa legate operanti nei teatri di guerra. Purtroppo negli ultimi anni le Nazioni Unite e le organizzazioni sovranazionali ufficialmente riconosciute sono state accusate di essere inadeguate per attuare la pace nel mondo e quindi di fallire riguardo alla loro missione primaria.

Fin dalla fondazione delle Nazioni Unite nel 1945, le organizzazioni internazionali hanno svolto un ruolo centrale nel preservare la pace e la sicurezza nel mondo. Con la Carta delle Nazioni Unite, è stato stabilito un quadro di riferimento per prevenire conflitti e risolverli in maniera diplomatica. I bracci operativi dell'Onu sono 27 enti istituiti dall'Assemblea Generale di alcune delle quali abbiamo preparato delle brevi schede (ved. articolo sotto). Questi enti hanno quasi sempre operato in collaborazione con gli Stati coinvolti nei conflitti e con organizzazioni regionali, che hanno una migliore conoscenza della storia, delle tradizioni, degli interessi e delle dinamiche locali, al fine di costruire fiducia tra le parti in conflitto.

Negli ultimi decenni, le sfide alla pace hanno subito un'evoluzione. Se prima prevalevano le guerre tra Stati, ora sono sempre più frequen-



Il ruolo dei Caschi Blu

ti conflitti all'interno di singoli stati o fra gruppi etnici e religiosi che vivono in più nazioni. Ciò che è sempre in comune è il pesante coinvolgimento delle popolazioni civili. E questo ha reso gli interventi umanitari sempre più necessari ed urgenti. Un passo significativo nella cooperazione globale è stato, poi, l'adozione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Questo programma dell'Onu intreccia obiettivi di pace, giustizia sociale, crescita economica e tutela ambientale, ponendo le basi per società più inclusive e stabili. Nonostante i successi, però, non mancano critiche. L'Onu è spesso accusata di inefficacia nel prevenire e risolvere conflitti complessi, come in Siria e Ucraina, o di incapacità

ad affrontare questioni di lunga durata come il conflitto israelo-palestinese. Inoltre, il Consiglio di Sicurezza viene considerato obsoleto, con l'abuso del diritto di veto da parte delle potenze maggiori che frena decisioni cruciali. Ma per noi è difficile immaginare un mondo senza le Nazioni Unite. Anche se imperfetto e bisognoso di riforme, il sistema multilaterale rimane un pilastro nella promozione della pace e dei diritti umani. Come ricordava Dag Hammarskjöld, storico segretario generale dell'Onu: «Le Nazioni Unite non sono state create per portare l'umanità in paradiso, ma per evitarle l'inferno». E mai, aggiungiamo noi, seguiranno il principio caro all'impero romano si vis pacem para bellum, «Se vuoi la pace prepara la guerra».

LA REDAZIONE

Ecco i nomi dei protagonisti

Questa pagina del campionato di giornalismo de La Nazione di Pisa è stata realizzata dagli alunni-giornalisti Tahsin Ahmed, Roha Ahmmed, Elena Amadio, Beatrice Battaglia, Aurora Cerchiai Correa, Jannat Chowdhury, Adriano Cordoni, Edoardo Cordoni, Letizia Corvasce, Arianna Diena, Alessandro Distefano, Margherita Giacomantonio, Alice Iovane, Samiur Islam, Nita Kipshidze, Samuele Marracci, Clelia Mascolo, Matteo Palla, Tommaso Quintavalle, Sophie Soldani, Veronica Martina Trane, Zasia Jui Uddin.
Dirigente Scolastica: Teresa Bonaccorsi.
Professore docente tutor: Salvatore Viaggio.



Nei teatri di guerra

L'approfondimento

Cosa fanno le Agenzie dell'Onu nei teatri di guerra

Poco conosciute o ignorate, a volte denigrate, se non dichiaratamente avversate, le Agenzie delle Organizzazioni Unite rendono meno severe le condizioni dei paesi martoriati dai conflitti. Vediamo come e dove operano alcune di loro. L'Unhcr è specializzata nella tutela dei rifugiati, che sono oggi nel mondo circa 120 milioni; fornisce aiuti salvavita, riparo e acqua, oltre alla protezione internazionale. I principali paesi in cui opera oggi sono Afghanistan, Corno d'Africa, Siria, Sudan, Yemen, Ucraina. Le popolazioni si spostano nei

paesi vicini per fuggire non solo dalle guerre, ma anche da siccità e catastrofi naturali. Il World Food Program (WFP) è la principale organizzazione umanitaria a contrastare la malnutrizione nel mondo. Premiata con il Nobel per la Pace nel 2020, è attiva in 120 paesi e nei paesi dilaniati da guerre, come l'Etiopia, il Libano, la Siria, la Palestina, l'Ucraina e il Congo, promuove anche programmi scolastici, uguaglianza di genere, l'auto-sufficienza e la preparazione ai disastri climatici e bellici. L'Unrwa è stata creata nel 1949 per

aiutare i rifugiati palestinesi. Fornisce assistenza in ambito sanitario, educativo, umanitario durante le guerre. Ma dopo il conflitto iniziato a Gaza il 7 ottobre 2023, molti paesi importanti come USA, Germania, e UK hanno sospeso i finanziamenti, e Israele ne ha vietato l'attività in Palestina, aggravando ulteriormente la sofferenza della popolazione civile palestinese. L'unesco, istituita nel 1946 a Parigi, è l'agenzia Onu per l'Educazione, l'istruzione, la scienza e la cultura. Considera queste come veri e propri antidoti contro le guerre.



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Autorità Idrica Toscana

CRV CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA



FARMACIE COMUNALI PISA

Il Previdiamo cura del tuo benessere



GRUPPO LUPI WE CARE

Belvedere S.p.A. innovazione · progetti · sviluppo

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO

GEOFOR GRUPPO RETIAMBENTE

Revet Il merito che dà valore al futuro

ConfServizi CISPTEL TOSCANA

TEATRO DI PISA

